

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3942-A-bis

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 28 giugno 2016 (v. stampato Senato n. 1605)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(MOGHERINI)

E DAL MINISTRO DELL'INTERNO

(ALFANO)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

(ORLANDO)

E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(PADOAN)

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Capo Verde in materia di cooperazione di polizia, fatto a Praia l'8 luglio 2013

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 28 giugno 2016*

(Relatore di minoranza: **GIANLUCA PINI**)

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con il disegno di legge n. 3942 viene sottoposto all'attenzione della nostra Assemblea un accordo bilaterale con la Repubblica di Capo Verde risalente al 2013. L'intesa ha ad oggetto la collaborazione di polizia. Mira a combattere più efficacemente il terrorismo e la criminalità organizzata, come altri trattati simili di cui tra l'altro questo ramo del Parlamento è chiamato ad occuparsi in questo periodo.

A differenza dell'Angola, in Capo Verde il nostro Paese non ha enormi interessi in gioco.

Esiste però una numerosa comunità capoverdiana in Europa, che ha nuclei di una certa consistenza anche da noi. Da Capo Verde ci giunge anche parte della manodopera che utilizziamo nelle collaborazioni domestiche.

Non è pertanto del tutto indifferente, anche per la nostra sicurezza nazionale, la circostanza che si voglia aiutare le autorità capoverdiane a combattere con maggiore incisività il crimine di qualsiasi genere.

È di particolare importanza, dal nostro punto di vista, l'attenzione che si conta di riservare al contrasto del commercio di stupefacenti e della tratta degli esseri umani, vere piaghe della regione geopoliti-

ca cui appartiene la Repubblica di Capo Verde.

Come di consueto, la collaborazione è destinata a concretizzarsi in visite di delegazioni, scambi di esperienze e attività congiunte gestite, per il lato italiano, dal Ministero dell'interno, che è l'amministrazione cui si deve l'elaborazione degli schemi seguiti per tutte le intese di questo tipo stipulate con Paesi africani e medio-orientali.

La cooperazione si estende anche al campo del diritto, nel quale è obiettivo dichiarato delle parti superare tutti gli ostacoli legali a una collaborazione più profonda. Gli oneri di gestione paiono assolutamente sopportabili, trattandosi di circa 15.000 euro annui, ma paradossalmente proprio questo elemento ci appare il maggior limite del provvedimento che giunge all'esame dell'Assemblea della Camera

Considerata la rilevanza degli interessi in gioco, infatti, sarebbe forse auspicabile investire maggiori risorse. Ritenendo il provvedimento comunque migliorabile sotto questo aspetto, se ne raccomanda l'approvazione.

Gianluca PINI,
Relatore di minoranza

